



CON L'EUROPA, INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

LICEI “*CARTESIO*”

CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE

Regolamento di disciplina dei Licei “Cartesio”

Premessa

Il presente Regolamento si ispira ai sensi del DPR 249/98 (Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria) come modificato dai successivi DPR 235/07 e alla recente L. 150/24 e Decreti attuativi che hanno modificato la disciplina del voto di condotta.

La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuna azione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare, e ispirate al principio di riparazione del danno. Le sanzioni tengono conto della situazione personale dello studente.

Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica.

Titolo I

“Doveri delle studentesse e degli studenti”

Art. 1

Gli studenti e le studentesse sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio, con un comportamento corretto e coerente sia durante gli insegnamenti curriculari che in quelli di recupero o di arricchimento dell'OF. Al riguardo, salvo motivata giustificazione, è fatto esplicito divieto di:

- assentarsi in occasione di verifiche, interrogazioni, corsi di recupero o di ampliamento dell'OF;
- ritardare l'ingresso a scuola o anticipare l'uscita da scuola;
- impedire il regolare svolgimento delle lezioni in classe o ostacolare l'esercizio del diritto allo studio dei propri compagni.

Art. 2

Gli studenti e le studentesse sono tenuti ad avere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni, soprattutto se minori, diversamente abili o stranieri. In modo particolare, nei confronti dei loro pari gli studenti devono avere lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se' stessi, evitando atti di bullismo o comportamenti qualificabili come “atti di cyber-bullismo” ai sensi dell'art. 1 della L. 71/2017.

Pertanto, nei confronti di tutto personale scolastico e nelle relazioni tra studenti, è fatto esplicito divieto di usare espressioni verbali o di avere comportamenti che:

- risultino lesivi in ordine alle condizioni personali, familiari, sociali, culturali, religiose;
- esprimano disprezzo nei confronti di diversità sessuali, religiose, razziali, etniche, linguistiche, ecc.;
- rappresentino minaccia, pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione;
- danneggino beni personali o ne compromettano l'utilizzo;
- diffondano sui social e Internet atti lesivi e violenti, messaggi sprezzanti e denigratori, immagini e video offensivi e ingiuriosi o comunque non autorizzati da chi subisce il danno.

Art. 3

Gli studenti e le studentesse sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative, di sicurezza e di privacy dettate dal Regolamento di Istituto. Pertanto, è fatto esplicito divieto di:

- uscire dall'aula senza autorizzazione del docente e, comunque, sostare per le scale dell'istituto e negli spazi di pertinenza esterni all'istituto;
- affollare i corridoi durante le ore di lezione;
- attardarsi in classe e/o permanere in classe, senza motivata giustificazione, al termine delle attività didattiche;
- attardarsi e/o permanere nei corridoi, senza motivata giustificazione, al termine delle attività didattiche;
- non rispettare, danneggiare o rimuovere, la segnaletica di sicurezza e di prevenzione dagli infortuni del nostro Istituto;
- mettere in pericolo la sicurezza o l'incolumità delle persone all'interno dell'Istituto e negli spazi esterni di pertinenza dello stesso;
- utilizzare in aula e in modo improprio telefonini, iphone, smartphone e tablet, fatto salvo l'utilizzo per una attività didattica regolarmente programmata e prevista dal docente o per particolari compiti assegnati a un incaricato di classe (servizio bar).

Art. 3 bis

In coerenza con quanto indicato dalla Circ. MIM n. 107190/22 e successive modifiche, in riferimento all'utilizzo **IMPROPRIO** dei telefoni cellulari e di altro dispositivo analogo, fatto salvo l'utilizzo didattico programmato dal docente e particolari incarichi affidati all'alunno, ogni studente ha **L'OBLIGO DI TENERE SPENTO IL PROPRIO DISPOSITIVO PER TUTTA LA DURATA DELL'ORARIO SCOLASTICO DI LEZIONE.**

Art. 4

Gli studenti e le studentesse, insieme a tutto il personale scolastico, devono rispettare il divieto assoluto di fumo a scuola e negli spazi di pertinenza esterni.

Pertanto, è fatto **divieto ASSOLUTO**:

- di fumare in tutti gli spazi interni all'istituto scolastico, soprattutto nei bagni e laboratori;
- di fumare in tutti gli spazi esterni di pertinenza dell'istituto scolastico.

Art.5

Gli studenti e le studentesse sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i sussidi e gli strumenti didattici e, comunque, non arrecare danni al patrimonio della scuola. Pertanto, è fatto esplicito divieto di:

- danneggiare, manomettere o sostituire strumenti, attrezzature o sussidi didattici presenti in aula, nei laboratori, in corridoio e in palestra;
- introdursi nei laboratori o in palestra senza autorizzazione del docente o in assenza del tecnico di laboratorio.

Art. 6

Gli studenti e le studentesse condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola. Pertanto, è fatto esplicito divieto di:

- Presentarsi a scuola e in aula indossando abiti e calzature non adeguati al contesto e/o alla attività didattica da svolgere, soprattutto in occasione degli Esami di Maturità;
- Sporcare e danneggiare banchi, sedie, armadietti, porte o pareti delle aule, dei bagni e degli spogliatoi;
- Sedere sui termoconvettori presenti nelle aule e nei corridoi;
- Gettare carte o altro negli ambienti interni ed esterni dell'Istituto, soprattutto nelle aule.

Ogni atto compiuto contro i Principi Costituzionali sarà severamente sanzionato dagli organi competenti.

Art. 7

Gli obblighi di cui ai precedenti articoli si intendono operanti anche durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione, le assemblee di classe e di istituto o nelle riunioni cui gli studenti abbiano diritto in orario pomeridiano.

Art. 8

Restano salve tutte le disposizioni dell'Ordinamento Giuridico riguardanti comportamenti illeciti sul piano civile e penale.

Titolo II

“Le sanzioni e l'organo competente”

Art. 9

	<i>Violazione</i>	<i>Sanzione</i>	<i>Organo competente</i>
Riferimento Art.1	Violazione degli obblighi connessi alla frequenza delle lezioni, ai ritardi e alle uscite strategici e reiterati.	- Ammonizione verbale - Annotazione disciplinare scritta sul registro elettronico	Docente Docente coordinatore
	Violazione degli obblighi connessi alla giustificazione delle assenze e dei ritardi.	- Ammonizione verbale - Annotazione generica sul registro elettronico	Docente Docente coordinatore
	Violazione dell'obbligo a partecipare in modo corretto e coerente al dialogo educativo	- Ammonizione verbale - Annotazione disciplinare sul registro elettronico - Annotazione disciplinare sul registro elettronico - Alla quarta annotazione disciplinare scritta si riunirà il C.d.C. straordinario per decidere in merito	Docente Docente e Coordinatore

			Consiglio di classe
	Violazione degli obblighi di correttezza e buona fede nelle verifiche (copiatura, suggerimenti, utilizzo dei dispositivi ed ogni altro comportamento che possa alterare la congruità delle valutazioni)	- Ammonizione verbale - Annotazione disciplinare sul registro elettronico - Alla quarta annotazione disciplinare scritta si riunirà il C.d.C. straordinario per decidere in merito	Docente Docente e Coordinatore Consiglio di Classe
Riferimento Art.2	Violazione degli obblighi di correttezza verso il Capo d'Istituto, i docenti, il personale A.T.A., (insulto, turpiloquio, offesa e simili), anche nelle visite guidate, nei viaggi di istruzione e nei periodi di stage	- Annotazione disciplinare scritta - Alla quarta annotazione disciplinare scritta si riunirà il C.d.C. straordinario per decidere in merito	Docente e Coordinatore Consiglio di Classe
	Violazione degli obblighi di correttezza verso i compagni, gli estranei in rapporto o in contatto con la scuola (insulto, turpiloquio, disprezzo, offesa e simili), anche nelle visite guidate, nei viaggi di istruzione e nei periodi di stage	- Annotazione disciplinare scritta - Alla quarta annotazione disciplinare scritta si riunirà il C.d.C. straordinario per decidere in merito	Docente e Coordinatore Consiglio di Classe
	Minaccia, pressione, aggressione, molestia, ricatto, danneggiamento di beni personali, compresi il furto, le lesioni personali e altri reati penalmente perseguibili	- Annotazione disciplinare scritta - Restituzione del bene e/o risarcimento del danno - Allontanamento dalla classe fino a max. 3 giorni con obbligo di frequenza e attività in favore della comunità scolastica - Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni - Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a gg. 15	DS Consiglio di Classe Consiglio di Istituto

	Uso improprio in aula di Smartphone, Iphone, Tablet e altri strumenti (inviare messaggi, telefonare, ascoltare musica, navigare, etc.) contravvenendo all'obbligo di tenere spento il dispositivo durante le attività o senza la dovuta autorizzazione del docente	- Ammonizione verbale - Annotazione disciplinare scritta e "ritiro" del dispositivo da riconsegnare ai genitori - Allontanamento dalla classe fino a max 3 giorni con obbligo di frequenza e attività in favore della comunità scolastica	Docente Docente e DS Consiglio di Classe
	Diffusione sui social e siti Internet di atti lesivi e violenti, messaggi sprezzanti e denigratori, video offensivi e ingiuriosi o comunque non autorizzati da chi subisce il danno	- Ammonizione verbale - Annotazione disciplinare scritta e "ritiro" del dispositivo da ri - -	Docente Docente e DS Consiglio di Classe Consiglio di Classe Consiglio di Istituto

		consegnare ai genitori - Allontanamento dalla classe fino a max 3 giorni con obbligo di frequenza e attività in favore della comunità scolastica - Allontanamento dalla comunità scolastica fino a max. 15 giorni - Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni	
	Sottrazione, falsificazione o distruzione di atti e documenti (compiti in classe, registri verbali, circolari, etc)	- Annotazione disciplinare scritta - Allontanamento dalla classe scolastica per un massimo di gg.3 con obbligo di frequenza e attività in favore della comunità scolastica - Allontanamento dalla comunità scolastica fino a max. 15 giorni - Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni	Docente e Coordinatore Consiglio di Classe Consiglio di Classe Consiglio di Istituto
Riferimento art.3			
	Allontanamento arbitrario e prolungato dall'aula e/o dall'Istituto	- Annotazione disciplinare scritta - Allontanamento dalla comunità scolastica con obbligo di frequenza e attività in favore della comunità fino a max 3 giorni - Allontanamento dalla comunità scolastica fino a max 15 giorni	Docente / Coordinatore Consiglio di Classe Consiglio di Classe
	Mancato rispetto della segnaletica di sicurezza e di prevenzione	- Ammonimento verbale - Annotazione disciplinare scritta	Docente Docente e Coordinatore

	Comportamenti che mettono a rischio l'incolumità delle persone all'interno e all'esterno dell'istituto: spintoni lungo le scale, corridoi e gli spazi esterni; soste prolungate presso le uscite di sicurezza; schiamazzi nei corridoi soprattutto al cambio dell'ora e prima del regolare termine delle lezioni; manomissione degli armadietti, atti di vandalismo	- Annotazione disciplinare scritta - Allontanamento dalla comunità scolastica con obbligo di frequenza e attività in favore della comunità scolastica fino a max 3 giorni	Docente dell'istituto e Collaboratori del DS Consiglio di Classe
	Ogni altra violazione di disposizioni scolastiche regolamentate	- Ammonimento verbale - Annotazione disciplinare scritta - Allontanamento dalla comunità scolastica con obbligo di frequenza e attività in favore della comunità scolastica fino a max 3 giorni	Docente Docente e Coordinatore Consiglio di Classe
Riferimento art. 4	Inadempienza del divieto di fumo in tutti gli spazi esterni e interni all'istituto scolastico	- Annotazione disciplinare scritta e, in caso di minore, notifica ai genitori. - Annotazione disciplinare scritta sul registro e sanzione pecuniaria come previsto dalla L. 3\2003	Docente Docente e Responsabile Procedimento
Riferimento art. 5	Uso improprio di attrezzature, sussidi didattici e materiali: installare o disinstallare software sui pc in dotazione alle classi; sbattere porte e finestre; pasticciare banchi, lavagne e sedie, etc.	- Ammonimento verbale - Annotazione disciplinare scritta e risarcimento del danno - Allontanamento dalla comunità scolastica con obbligo di frequenza e attività in favore della comunità fino a max 3 giorni	Docente Docente e Coordinatore DS Consiglio di Classe
	Danneggiamento degli strumenti didattici e/o di proprietà scolastica e pubblica.	- Annotazione disciplinare scritta, notifica ai genitori e risarcimento del danno - Allontanamento dalla comunità scolastica con obbligo di frequenza e attività in favore della comunità fino a max 3 giorni - Allontanamento dalla comunità scolastica fino a max 15 giorni - Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni	Coordinatore e DS Consiglio di Classe Consiglio di Classe Consiglio di Istituto
	Ingresso non autorizzato e/o non accompagnato dal docente nei Laboratori	- Ammonimento verbale - Annotazione disciplinare scritta	Docente o Tecnico (?) Docente e Coordinatore

	Ingresso non autorizzato nei Laboratori e utilizzo improprio o sottrazione di materiali	- Annotazione disciplinare scritta - Annotazione disciplinare scritta e risarcimento del danno - Allontanamento dalla classe con obbligo di frequenza e attività in favore della comunità fino a max 3 giorni	Docente e Coordinatore DS Consiglio di Classe
	Indossare il cappello o qualsiasi copricapo in aula; abbigliamento succinto e calzature non idonee alla attività didattica	- Ammonimento verbale - Annotazione disciplinare scritta - In caso di comportamento reiterato, allontanamento dalla classe con obbligo di frequenza e attività in favore della comunità fino a max 3 giorni	Docente Docente Consiglio di Classe
Riferimento art. 6	Danneggiare e/o vandalizzare l'ambiente scolastico interno ed esterno: rompere banchi, sedie, porte, finestre; allagare o sporcare i bagni; rompere i termoconvettori nelle aule e ambienti comuni; sporcare o danneggiare gli altri spazi comuni interni o esterni alla scuola (aule, laboratori, auditorium, corridoi, atri, aiuole, etc.)	- Ammonimento verbale - Annotazione disciplinare scritta - Ammonizione scritta e risarcimento del danno - Allontanamento dalla classe con obbligo di frequenza e attività in favore della comunità fino a max 3 giorni - Allontanamento dalla comunità scolastica fino a max 15 giorni - Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni	Docente Docente e Coordinatore DS Consiglio di Classe Consiglio di Classe Consiglio di Istituto
	Introduzione nell'edificio e negli ambienti scolastici di sostanze, pubblicazioni, materiali, oggetti estranei all'attività didattica e/o pericolosi e dannosi	- Ammonizione verbale - Annotazione disciplinare scritta e notifica ai genitori - Allontanamento dalla comunità scolastica fino a max gg. 3 con obbligo di frequenza e attività in favore della comunità scolastica - Allontanamento dalla comunità scolastica fino a max 15 giorni - Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a gg.15 IN OGNI CASO Ritiro del materiale e consegna al Capo d'Istituto	DS Consiglio di Classe Consiglio di Classe Consiglio di Istituto

N.B. Nei casi di gravità, indipendentemente dal numero delle annotazioni disciplinari, il Consiglio di Classe si riunisce per deliberare provvedimenti disciplinari specifici.

TITOLO III

PRINCIPI E CRITERI DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI

Art. 10

- a) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono a rafforzare nell'alunno il senso di responsabilità e a ripristinare un clima di correttezza e di serenità all'interno della comunità scolastica.
- b) La responsabilità disciplinare è personale: nessuno può essere sottoposto a provvedimenti sanzionatori per fatto altrui.
- c) La sanzione è proporzionata all'infrazione disciplinare: nella sua determinazione si tiene conto della personalità dello studente, delle circostanze del fatto, della gravità del danno, dell'eventuale riparazione del danno da parte dello studente.
- d) La reiterazione del comportamento implica l'applicazione della sanzione di grado superiore.
- e) La sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica può superare i 15 giorni e giungere fino al termine dell'anno scolastico soltanto in caso di reiterata e grave violazione del presente Regolamento e in tutti i casi di *“atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico”*, in conformità all'art. 9-bis del DPR 235/2007.
- f) E' possibile prevedere **la sospensione dalle lezioni con l'obbligo di frequenza**, in alternativa all'allontanamento dalla comunità scolastica, tutte le volte in cui ciò appaia opportuno e in relazione alle esigenze didattiche, educative, personali o familiari dello studente.

TITOLO IV

PROCEDURE

Art. 11

- a) Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere invitato ad esporre le proprie ragioni.
- b) L'infrazione va sempre annotata sul registro elettronico di classe
- c) Le sanzioni (provvedimenti disciplinari), diverse dall'ammonizione verbale, vanno tutte annotate sul registro elettronico di classe
- d) Le sanzioni che comportano provvedimenti disciplinari di allontanamento dalla comunità scolastica, anche con l'obbligo di frequenza e l'esercizio di attività in favore della comunità scolastica, vanno obbligatoriamente notificate ai genitori o a chi ne esercita la potestà genitoriale
- e) Il DS applica le sanzioni di propria competenza sentito l'alunno e il docente, e dopo aver valutato il caso, anche in merito all'eventuale reiterazione dell'infrazione.
- f) Quando l'infrazione rientra tra quelle per cui è previsto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica, il DS, anche su richiesta del docente, convoca il Consiglio di Classe (con rappresentanti genitori e alunni) in seduta straordinaria entro 5 giorni dalla segnalazione del fatto. Il Consiglio, dopo aver invitato l'alunno e i genitori ad esporre le proprie ragioni, eroga la sanzione. Viene redatto verbale dello svolgimento della seduta, delle motivazioni, delle decisioni e dei modi concordati per preparare il rientro a scuola dello studente. Copia dello stesso verbale deve essere inserito nel fascicolo dello studente (cf nota MIUR 3602/2008).
- g) Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

TITOLO V ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLE SANZIONI

Art. 12

Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni disciplinari in attività a favore della comunità scolastica, fatti salvi i casi che prevedono l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per più di 3 giorni e nei casi di reiterazione aggravata.

Il DS e il Consiglio di Classe, nell'ambito delle proprie competenze, sceglieranno tra le seguenti attività a favore della comunità scolastica, indicando tempi e modi di svolgimento, con la supervisione del docente coordinatore di classe:

- ☐ attività di collaborazione con i docenti impegnati nelle attività didattiche;
- ☐ attività di riordino degli ambienti scolastici;
- ☐ attività di pulizia delle aiuole esterne e degli atri interni all'Istituto;
- ☐ attività di ricerca e approfondimento personale su temi indicati dal Consiglio di classe;
- ☐ attività di collaborazione con associazioni senza fini di lucro, connesse agli obiettivi formativi, da svolgere all'interno della struttura scolastica.

Al termine dell'attività alternativa, il docente coordinatore informa il Consiglio e l'organo che ha convertito la sanzione.

TITOLO VI IMPUGNATIVA

Art. 13

- a) Entro 15 giorni dalla irrogazione, da chiunque abbia interesse (alunni e genitori) è ammesso ricorso **all'Organo di Garanzia di Istituto** contro le sanzioni disciplinari. Tale Organo è presieduto dal DS e composto da un docente designato dal Consiglio di Istituto, da un genitore e da uno studente eletti in Consiglio di Istituto e deve esprimersi nei successivi 10 giorni. Qualora l'OG non si esprima, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.
- b) L'impugnazione non incide sull'esecutività della sanzione.
- c) L'Organo di Garanzia di cui al punto a) decide, altresì, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti.
- d) Avverso le decisioni assunte dall'Organo di Garanzia, entro 15 gg dalla comunicazione, e sui reclami, proposti dagli studenti o da chiunque abbia interesse, contro le violazioni dello Statuto degli studenti, anche contenute nel presente regolamento, è ammesso ricorso al Direttore Generale dell'USR che decide in via definitiva previo parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale previsto dall'art. 5, comma 3, del D P R 235/07.

TITOLO VII DISPOSIZIONI FINALI

Art. 14

Il presente Regolamento di Disciplina, parte integrante del Regolamento d'Istituto, deve essere ampiamente illustrato, per finalità e contenuto, a tutti gli studenti ed accompagnato dalla sottoscrizione del **Patto Educativo di Corresponsabilità**, ad ogni inizio dell'anno scolastico.